



COMUNE DI SPOTORNO
Provincia di Savona

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

COPIA

N. 15 DEL 12 GIUGNO 2014

OGGETTO **ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - APPROVAZIONE ALIQUOTA E SOGLIA REDDITUALE DI ESENZIONE PER L'ANNO 2014.**

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI**, addì **DODICI** del mese di **GIUGNO** alle ore **21,00** presso la Sala Palace - Via Aurelia n. 121.

Previa consegna ai Consiglieri Comunali dell'avviso di convocazione contenente l'Ordine del Giorno, come da dichiarazione del Messo Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, **in sessione ORDINARIA** seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano

			Presenti	Assenti
1	CALVI	GIAN PAOLO	SI	
2	MINETTI	ANDREA CARLO		SI
3	GIUDICE	GIAN LUCA	SI	
4	RICCOBENE	FRANCESCO		SI
5	MARINELLI	ANTONIO	SI	
6	FIORINI	MATTIA	SI	
7	ARIENTI	FRANCO GIUSEPPE,MARIO	SI	
8	TOZZINI	LUIGI	SI	
9	VITELLARO	GIUSEPPE	SI	
10	OLIVIERI	FABIO	SI	
11	ZUNINO	CRISTIANO	SI	
12	MAGNONE	VALTER ALDO		SI
13	BONASERA	FRANCESCO	SI	
Totale N.			10	3

Partecipa il Segretario Generale Dott. **FERRANDO Silvano**.

Il Signor **CALVI Gian Paolo - Sindaco** - assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - APPROVAZIONE ALIQUOTA E SOGLIA REDDITUALE DI ESENZIONE PER L'ANNO 2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore al Bilancio e alle Finanze dott. TOZZINI Luigi e gli altri interventi come da allegato al presente atto;

RICHIAMATO l'art. 42 del T.U.E.L. - D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i. - il quale dispone le competenze del Consiglio Comunale;

RICHIAMATA la nota del 12/03/2007, prot. 938/2007/DPF/UFF, del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTO l' art. 151, comma 1, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno successivo da parte degli Enti Locali e dispone che il termine può essere differito con Decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, sentita la Conferenza Stato-Città;

RICHIAMATI:

- il Decreto del Ministro dell'Interno del 19/12/2013 con il quale il termine della deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali è differito al 28/02/2014;
- il Decreto del Ministero dell'Interno 13/02/2014 con il quale il termine entro il quale deliberare il Bilancio di Previsione per l'anno 2014 da parte degli Enti Locali è stato differito al 30 aprile 2014;
- il Decreto del Ministro degli Interni 29 aprile 2014 con quale il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali è stato ulteriormente differito al 31 Luglio 2014;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000 n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001 n. 448, che stabilisce che le aliquote di imposta e le tariffe per i tributi e per i servizi locali devono essere deliberate entro la data di approvazione del Bilancio di Previsione;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296 del 27/12/2006 il quale dispone che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la Deliberazione del Bilancio di Previsione con effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

DATO ATTO CHE a decorrere dal 1999, con Decreto Legislativo 28/09/1998, n. 360 e successive modificazioni ed integrazioni, è stata istituita l'Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche (IRPEF),

VISTO il Regolamento per l'Applicazione dell'Addizionale Comunale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 12.06.2014, dichiarata immediatamente eseguibile;

ATTESO CHE:

- con atto deliberativo n. 9 del 16/02/2000, esecutivo ai sensi di legge, il Consiglio Comunale ha istituito l'Addizionale Comunale IRPEF determinandone la misura nello 0,2 punti per l'anno 2000;
- con deliberazione G.C. n. 29 del 27/02/2001, esecutiva ai sensi di legge, è stata determinata per l'anno 2001 l'Addizionale Comunale IRPEF fissando in 0,4 punti l'aliquota "opzionale";
- con deliberazione G.C. n. 261 del 27/12/2001, esecutiva ai sensi di legge, è stata determinata per l'anno 2002 l'Addizionale Comunale IRPEF fissando in 0,5 punti l'aliquota "opzionale";
- con deliberazioni G.C. n. 26 del 20/02/2003, n. 38 del 03/03/2004, n. 213 del 30/11/2004, n. 30 del 28/02/2006, n. 26 del 28/02/2007, n. 31 del 12/02/2008, n. 28 del 11/02/2009 e n. 52 del 24/03/2010, esecutive ai sensi di legge, è stata confermata, rispettivamente per gli anni 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009 e 2010 in 0,5 punti l'aliquota "opzionale";
- con deliberazione del Commissario Straordinario, assunti i poteri della Giunta Comunale, n. 24 del 05/04/2011, esecutiva ai sensi di legge, veniva confermata per l'anno 2011 l'aliquota già in vigore per gli anni dal 2002 al 2010;
- con deliberazione C.C. n. 27 del 04/06/2012, esecutiva ai sensi di legge, è stata confermata anche per l'anno 2012 l'aliquota "opzionale" già in vigore nel 2011;
- con deliberazione C.C. n. 21 del 29/07/2013, esecutiva ai sensi di legge, è stata confermata anche per l'anno 2013 l'aliquota "opzionale" già in vigore nel 2012, fissata in 0,5 punti;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 11, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, come modificato dall'articolo 13, comma 16, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, il quale testualmente recita: *"La sospensione di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, confermata dall'articolo 1, comma 123, della legge 13 dicembre 2010, n. 220, non si applica, a decorrere dall'anno 2012, con riferimento all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui al decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;*

DATO ATTO che per effetto della normativa sopra richiamata è stata reintrodotta, dal 2012, la possibilità per i Comuni di tornare a gestire l'Addizionale Comunale IRPEF con aumenti fino al tetto massimo dello 0,8%, consentendo di stabilire un'aliquota unica o una pluralità di aliquote articolate

secondo gli scaglioni di reddito stabiliti dalle legge statale ai fini IRPEF, secondo criteri di progressività;

RICHIAMATI gli artt. 4 “*Determinazione dell’aliquota*” e 5 “*Esenzioni*” del già sopra citato Regolamento per l’applicazione dell’addizionale comunale all’imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), di cui alla D.C.C. n. 14 del 12.06.2014;

RITENUTO opportuno, attivare l’entrata derivante dall’applicazione dell’addizionale per garantire il rispetto dell’equilibrio del Bilancio Comunale e della gestione finanziaria, e confermare, per l’anno 2014, l’addizionale di competenza comunale secondo quanto già deliberato per l’anno 2013 ovvero nella misura dello 0,5 % (zero virgola cinque per cento);

RITENUTO altresì opportuno riconoscere una soglia di esenzione per i contribuenti con reddito imponibile, ai fini dell’addizionale comunale all’IRPEF, uguale e/o inferiore a €. 11.000,00, fermo restando che al di sopra di detto limite l’addizionale dovrà essere applicata sull’intero reddito imponibile;

DATO ATTO CHE, ai sensi dell’art. 13, comma 15 del D.L. 201/2011, convertito, con modificazioni dalla Legge n. 214/2011:

- a decorrere dall’anno di imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli Enti Locali devono essere inviate al Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all’articolo 52, comma 2, del D.Lgs. 23/12/1997, n. 446, e comunque entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l’approvazione del Bilancio di Previsione;
- il Ministero dell’Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai Comuni;
- che tale pubblicazione sostituisce l’avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall’articolo 52, comma 2, terzo periodo, del D.Lgs. 23/12/1997, n. 446;

RILEVATO che la presente Deliberazione è stata oggetto di esame da parte della 1ª Commissione Consigliare nella seduta del 27/05/2014;

VISTO il parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell’art. 49 del T.U.E.L. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

VISTO il parere favorevole reso dal Responsabile dei Servizi Finanziari in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell’art. 49 del T.U.E.L. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

ESSENDOSI proceduto a votazione per alzata di mano e avendo ottenuto il seguente risultato

Presenti in aula	n.	10
Voti favorevoli	n.	7
Voti contrari	n.	1 (BONASERA Francesco)
Astenuti	n.	2 (ZUNINO Cristiano, OLIVIERI Fabio)

D E L I B E R A

Per le motivazioni tutte di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate

1. di confermare, **per l'anno 2014** l'aliquota opzionale dell'Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche - I.R.P.E.F., vigente per l'anno 2013, **nella misura dello 0,5% (zero virgola cinque per cento)**;
2. di riconoscere, **per l'anno 2014**, una soglia di esenzione per i contribuenti con reddito imponibile, ai fini dell'addizionale comunale all'IRPEF, **uguale e/o inferiore a €. 11.000,00**, fermo restando che al di sopra di detto limite l'addizionale dovrà essere applicata sull'intero reddito imponibile;
3. di dare atto che quanto stabilito ai precedenti punti 1) e 2) hanno efficacia dal 1° Gennaio 2014;
4. di disporre per la presente deliberazione tariffaria:
 - la pubblicazione sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze di cui al D.M. 31/05/2002;
 - l'invio al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 15 dicembre 1997, e comunque entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di Previsione.

S U C C E S S I V A M E N T E

Con separata votazione, con voti unanimi favorevoli 10, contrari nessuno, astenuti nessuno, su 10 Consiglieri presenti e votanti, voti espressi nei modi di legge, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE C.C. N. 15 DEL 12 GIUGNO 2014

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - APPROVAZIONE ALIQUOTA E SOGLIA REDDITUALE DI ESENZIONE PER L'ANNO 2014.

Assessore TOZZINI Luigi

"L'addizionale IRPEF è stata mantenuta allo 0,50 come ormai da moltissimi anni, per venire incontro alle famiglie più bisognose abbiamo introdotto un'esenzione completa per i redditi uguali e inferiori a 11 mila Euro".

Consigliere Comunale BONASERA Francesco

"Chiedo all'Assessore Tozzini com'è stata determinata la soglia degli 11 mila Euro, con quale criterio".

Assessore TOZZINI Luigi

"Siamo andati un po' a vedere quanto era la previsione di minore incasso e una cifra che poteva essere accettabile abbiamo scelto quella, poi si poteva fare 10/12/11,5. A questo proposito potrebbe essere interessante che vi legga il prospetto che abbiamo fatto proprio per cercare di stabilire questa esenzione.

Nel Comune di Spotorno ci sono 3.079 contribuenti, 1245 sono lavoratori dipendenti, 30 sono lavoratori autonomi, 139 reddito da impresa, 194 partecipazione a società di capitali, 254 redditi immobiliari, 1195 pensionati, poi ci sono 22 altro che non so cosa sono.

Questa esenzione va a toccare il 32,29 dei lavoratori dipendenti, vuole dire che in realtà sono 402 come numero, il 32,29% dei lavoratori dipendenti che hanno un reddito al di sotto degli 11 mila o pari agli 11 mila, il 13,33 dei lavoratori autonomi, 4 su 30, il 28,78 dei redditi da impresa 40 su 139, il 32,47 delle partecipazioni a società di capitale, 63 su 194, il 61,81%, 157 su 254 cosiddetti redditi immobiliari e il 36,65 cioè 438 su 1195 i pensionati".

Consigliere Comunale BONASERA Francesco

"Ringrazio Tozzini della puntualità dello studio che ha fatto, rilevo che l'addizionale IRPEF dalla sua introduzione nell'anno 2000 in allora era stata fissata allo 0,2%, ha subito diversi aumenti: 0,4 nel 2001, 0,5 dal 2002 fino a oggi, quindi credo che il tetto che lei ha fissato negli 11 mila Euro, secondo me poteva essere più idoneo a fissare il tetto dei 15 mila Euro che è quello delle aliquote IRPEF classiche e quindi avrebbe agevolato una maggiore popolazione spotornese, considerato anche che come poi vedremo in futuro sugli altri punti all'ordine del giorno, costantemente il nostro Comune chiude con un avanzo di amministrazione, quindi bene la volontà dell'amministrazione di fissare 11 mila, credo che 15 mila che è pari alle aliquote e alle soglie delle aliquote IRPEF, meglio sarebbe stata adatta all'intervento".

Assessore TOZZINI Luigi

"Sono quasi il 40% gli esenti, 36,25 mi sembra già una quantità considerevole!".

SINDACO

“Ci sono altri interventi? No, pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: astenuti 2; contrari 1 (Bonasera).

Pongo in votazione l'immediata esecutività.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità”.

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U.E.L. - D.LGS 267/2000 E S.M.I.-

REGOLARITA' TECNICA: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA ESPRESSO PARERE:
FAVOREVOLE

DATA 03.06.2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to dott.ssa **MARZOCCA Marianna**

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U.E.L. - D. LGS. 267/2000 E S.M.I.

REGOLARITA' CONTABILE: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA ESPRESSO PARERE:
FAVOREVOLE

DATA 03.06.2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to dott.ssa **MARZOCCA Marianna**

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to **CALVI Gian Paolo**

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. **FERRANDO Silvano**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 del T.U.E.L. - D. LGS. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.)

Si certifica che il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio on line in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

14 LUG 2014

Spotorno, _____

IL MESSO COMUNALE

F.to **SCIANDRA Pietro**

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE CONSERVATA AGLI ATTI D'UFFICIO

Spotorno, _____ - 9 LUG 2014

Il Responsabile del Servizio

Marianna MARZOCCA

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva a tutti gli effetti essendo decorso il termine dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i..

Spotorno, _____

Il Segretario Generale

F.to dott. **FERRANDO Silvano**

La presente deliberazione è stata trasmessa ai Capigruppo a norma dell' art. 125 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i. in data 14 LUG 2014